

COMUNE DI ARSIE'

DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

1. Il Comune di Arsie' gestisce la mensa scolastica per le scuole dell'infanzia, tramite cucina presente nella sede della scuola, con preparazione dei pasti in loco gestita da una/un cuoca/o dipendente da ditte terze, mentre per le scuole primaria e secondaria di primo grado tramite appalto a ditte specializzate per preparazione, scodellamento e consegna pasti preconfezionati nei locali adibiti a mensa.

2. Il servizio di refezione scolastica per le scuole primarie e secondaria di primo grado ha come finalit  quella di essere un momento di educazione alimentare, oltre che, far riprendere le lezioni pomeridiane e dare un luogo sicuro alle famiglie che, per motivi lavorativi, non possono riprendere i figli in quest'arco di tempo.

Per le scuole dell'infanzia la mensa scolastica rientra a tutti gli effetti fra le attivit  didattiche.

3. La richiesta di iscrizione al servizio, va effettuata dal genitore tramite applicativo informatico in uso dal Comune. Le modalit  di utilizzo saranno comunicate e visibili sul sito istituzionale del Comune.

4. Il genitore   tenuto ad utilizzare e consultare periodicamente il sistema informatico adottato per disdire e/o prenotare pasti ed effettuare le ricariche al servizio.

5. Il genitore dell'alunno con patologie che comportino la preparazione di un pasto idoneo   tenuto a presentare il certificato medico rilasciato dal medico dell'Ulss 1 Dolomiti. Non verranno prese in considerazione richieste non motivate da stato di salute e/o da motivi religiosi.

6. Il men ,   elaborato dal Servizio di dietetica dell'Ulss 1 Dolomiti, e rispetta i criteri di variet , corretto bilanciamento nutrizionale, stagionalit  e genuinit  delle materie prime.

7. Non   consentito portare a scuola e consumare alimenti preparati in casa, n  l'asporto del cibo dalla mensa. In caso di dieta speciale, anche comportante acquisto e fornitura di derrate alimentari a carico della famiglia dell'utente, non vengono operate riduzioni sulla tariffa del pasto.

8. Per la mensa scuola primaria e secondaria di primo grado, nel caso le iscrizioni superino la capienza dei locali mensa, e ove non possibili altre soluzioni, verr  seguito il seguente criterio con priorit :

- a. residenza nel Comune;
- b. data e numero di iscrizione al servizio mensa.

9. Il costo del servizio mensa viene annualmente determinato dalla Giunta Comunale. E' prevista una riduzione del pasto del secondo figlio, in base all'isee. La richiesta va presentata esclusivamente con le modalit  indicate all'atto dell'iscrizione al servizio mensa, e rinnovata annualmente al fine di non perdere l'agevolazione.

10. L'ufficio ragioneria provvede ad inviare comunicazioni di sollecito qualora vi siano debiti.

11. Eventuali debiti devono essere saldati per intero entro il 31 luglio di ciascun anno. Se tale data non viene rispettata, l'Amministrazione valuterà la possibilità di sospendere l'iscrizione al servizio per l'anno scolastico successivo, in attesa della regolarizzazione del pagamento dovuto.

12. Gli alunni che usufruiscono del servizio sono tenuti a mantenere un comportamento corretto tra loro, nonché verso gli addetti al servizio. Devono essere evitati: comportamenti rischiosi per la propria e l'altrui incolumità, schiamazzi, comportamenti irrispettosi, spreco di alimenti.

13. Gli addetti al servizio mensa e/o il docente incaricato della vigilanza sono tenuti a segnalare tempestivamente ed in forma scritta all'Amministrazione Comunale e all'Istituto Comprensivo di Fonzaso e Lamon ogni inosservanza al precedente art. 13 con la puntuale individuazione dei responsabili. In caso di comportamento scorretto segnalato, si procederà con le seguenti modalità:

- prima segnalazione: richiamo a carico dell'alunno con informativa ai genitori;
- seconda segnalazione: sospensione temporanea dell'alunno dal servizio che, a seconda della gravità del comportamento segnalato, va da un minimo di 3 giorni ad un massimo 15 giorni.
- terza segnalazione: sospensione dell'alunno dal servizio fino al termine dell'anno scolastico.

14. I provvedimenti sanzionatori sono assunti dal responsabile del servizio, il quale valuta eventuali memorie fatte prevenire dagli esercenti la patria potestà entro 10 giorni dalla contestazione dei fatti. I provvedimenti sanzionatori sono immediatamente efficaci e avverso agli stessi può essere proposto ricorso al TAR Veneto entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione.

15. L'esercente la patria potestà è tenuto al risarcimento dei danni eventualmente causati dall'alunno.
